



CITTA' DI FERMO

Regolamento del gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile

in attuazione dell'articolo 35, comma 1, del decreto
legislativo 2 gennaio 2018, n. 1



APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. _____ DEL _____



CITTA' DI FERMO

Settore V

Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente,
Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293



INDICE

Art. 1 - Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

Art. 2 - Il ruolo del Sindaco

Art. 3 - Obiettivi del Gruppo

Art. 4 - Attività del GCVPC

Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione e limiti di partecipazione

Art. 6 - Volontari ordinari e volontari operativi.

Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC.

Art. 8 - Diritti dei volontari

Art. 9 - Doveri dei volontari.

Art. 10 - Organi del GCVPC.

Art. 11 - Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC

Art. 12 - Consiglio Direttivo.

Art. 13 - Coordinatore operativo

Art. 14 - Organizzazione operativa del GCVPC

Art. 15 - Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI.

Art. 16 - Norme amministrative e finanziarie



CITTA' DI FERMO

Settore V

Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293



Art. 1 - Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

- 1) È costituito con delibera di Consiglio comunale n..... del..... il Gruppo comunale di volontariato di protezione civile di Fermo, di seguito GCVPC, nella sede legale del Comune di Fermo in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 117/2017.
- 2) Il GCVPC è un ente del Terzo Settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione Europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, che scelgono di aderirvi volontariamente.
- 3) Il Comune, attraverso il proprio Servizio di Protezione Civile, provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione, e nel Registro Unico Nazionale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione "Altri Enti del Terzo settore".
- 4) L'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale della Regione Marche, comporta l'inserimento dei dati del Gruppo e dei suoi appartenenti nella banca dati MGO. Non potranno essere inserite nel sistema le persone che abbiano deciso di svolgere attività di protezione civile con altra organizzazione.

Art. 2 - Il ruolo del Sindaco.

- 1) Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di Protezione Civile, provvede all'impiego del volontariato di Protezione Civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta, in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018.
- 2) Il Sindaco è il legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento a un soggetto dell'amministrazione o dipendente comunale ovvero il Responsabile/Referente comunale del Servizio di Protezione Civile di seguito ROC (Referente Operativo Comunale).

Art. 3 - Obiettivi del Gruppo.

- 1) Il GCVPC, quale ente del Terzo Settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di Protezione Civile, di cui alla lettera y del comma 1 dell'articolo 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di Protezione Civile ed è costituito per le finalità di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni, derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di Protezione Civile.

Art. 4 - Attività del GCVPC

- 1) L'impiego del volontariato di Protezione Civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile di cui al D.lgs. 81/08 e atti conseguenti.
- 2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:



CITTA' DI FERMO

Settore V

Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293



- a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di Protezione Civile;
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
 - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo Comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.
- 3) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di Fermo, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione Civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di Protezione Civile;
 - 4) Il servizio comunale di Protezione Civile, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
 - a) Il registro dei volontari iscritti;
 - b) Il registro delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo, di cui al successivo articolo 12;
 - 5) Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione e limiti di partecipazione.

- 1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali dai 18 ai 75 anni. Il volontario che supera il limite di età previsto, potrà comunque rimanere iscritto, esprimere il proprio voto nelle assemblee previste, svolgere attività collaterali e emergenziali non operative.
- 2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC (formazione e addestramento) ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
- 3) Al GCVPC quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.
- 4) L'aspirante volontario non dovrà aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali pendenti (casellario giudiziario).
- 5) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda (*Allegato 3 – Modulo di iscrizione*) a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti ovvero:
 - Modulo di iscrizione contenente elementi utili all'immediato reperimento (e- mail, numeri telefonici, p.e.c., ecc.);
 - copia del documento di identità in corso di validità;
 - attestazione di idoneità psico-fisica ai sensi D.G.R. 1017/2003 e D.G.R. 1676/2012 e smi, o certificato medico agonistico;
 - copia della tessera sanitaria;
 - Foto formato tessera (n. 2).



CITTA' DI FERMO

Settore V

Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293



- 6) L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria e viene comunicata all'interessato tramite il ROC del GCVPC di cui all'articolo 12. In fase successiva, l'aspirante volontario verrà convocato dal Coordinatore e dal Consiglio direttivo, per un colloquio finalizzato alla valutazione dei requisiti.
- 7) In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato, al ROC e al Coordinatore operativo.
- 8) Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.

Art. 6 - Volontari ordinari e volontari operativi.

- 1) Sono volontari ordinari i cittadini dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dal Servizio comunale di Protezione Civile in accordo con l'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i **Volontari Ordinari** (di seguito identificati con **VOD**), sono affiancati dai **Volontari Operativi** (di seguito identificati con **VOP**).
- 2) Ai VOD, che vengono iscritti nel registro, verranno consegnati:
 - copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - tesserino di appartenenza al GCVPC (inviato dal Dipartimento della Protezione Civile regionale);
 - vestiario e DPI idonei;
 - copia del presente Regolamento.
- 3) Ai VOP, verranno consegnati oltre a quanto specificato sopra, accessori ed abbigliamento specifici-tecnici relativamente al reparto operativo di appartenenza.

Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC.

- 1) La qualità di appartenente al GCVPC in qualità di Volontario Operativo o Ordinario **VOD** e **VOP** si perde per:
 - a) recesso presentato dal volontario;
 - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno 6 mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
 - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 5 del presente regolamento;
 - d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC;
 - e) atti che possono ledere l'immagine del GCVPC o del Comune stesso.
- 2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal Coordinatore Operativo e dal ROC. Quest'ultimo, sentito il parere del Consiglio Direttivo o nel caso in cui si renda necessario dell'Assemblea, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento;
- 3) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 30 giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto;



CITTA' DI FERMO

Settore V

Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293



Art. 8 - Diritti dei volontari

- 1) Il volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione Civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo Settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del D.lgs. 1/2018;
- 2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune di Fermo, secondo le modalità previste dall'articolo 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontariato del Gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile;
- 3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia;
- 4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali;
- 5) Solo i volontari di Protezione Civile, regolarmente inseriti nella banca dati regionale MGO potranno operare legittimamente nelle attività informative, formative, addestrative e di emergenza.

Art. 9 - Doveri dei volontari.

- 1) I volontari sono tenuti a:
 - a) **assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza**, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
 - b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
 - c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
 - d) **partecipare alle riunioni convocate dal Consiglio Direttivo e alle due Assemblee del Gruppo, ai turni di servizio relativi al controllo delle attrezzature e dei mezzi di soccorso, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Servizio Comunale, dal Consiglio Direttivo o dal GCVPC stesso o alle quali il GCVPC prende parte, fatti salvi comprovati motivi;**
 - e) comunicare prontamente al Servizio comunale di Protezione Civile (Ufficio segreteria) e al Coordinatore operativo di cui all'articolo 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Art. 10 - Organi del GCVPC.

- 1) Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:
 - a) Assemblea Generale dei volontari iscritti al GCVPC;
 - b) Coordinatore, Vice-Coordinatore e Consiglio Direttivo con compiti di direzione e coordinamento;
 - c) Servizio comunale di Protezione Civile e relativo ufficio di segreteria.

Art. 11 - Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC.

- 1) L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi (VOP e VOD) del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce 2 volte all'anno (la prima nel mese di marzo e la seconda nel mese di settembre);



CITTA' DI FERMO

Settore V

Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293



- 2) L'Assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi;
- 3) L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali;
- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega;
- 5) L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
 - elezione del Consiglio Direttivo con compiti di direzione e coordinamento (ogni 3 anni, vedi art.12);
 - elezione e revoca del Coordinatore operativo e del Vice-Coordinatore operativo (ogni 3 anni, vedi art.12);
 - ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;
 - la proposta del programma delle attività predisposta dal Coordinatore operativo.

Art. 12 - Consiglio Direttivo.

- 1) Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 volontari, è l'organo fondamentale di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore operativo ed è in carica per 3 anni (ved. *Allegato A - Schema composizione della struttura operativa e del consiglio direttivo*);
- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti;
- 3) Il Consiglio Direttivo, si riunisce liberamente a seguito di convocazione del Coordinatore operativo o quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri per deliberare sulle attività da svolgere. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Viene redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo;
- 4) In caso di dimissioni volontarie anticipate e giustificate solo da validi e concreti motivi di uno o più componenti, il Coordinatore in accordo con il Consiglio Direttivo e sentito il ROC, potrà decidere se convocare una assemblea straordinaria per rieleggere tali figure che saranno in carica fino a scadenza;
- 5) Il Consiglio Direttivo, in particolare:
 - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione semestrali delle attività del GCVPC, sottoposte all'Assemblea (due volte all'anno) approvate successivamente dal ROC e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;
 - b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione Civile;
 - c) definisce e rende stabili le proposte di programmazione delle attività semestrali, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal ROC, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione e l'addestramento dei volontari con corsi specifici. Può avvalersi di istruttori esterni, purché siano figure professionali riconosciute nell'ambito del soccorso e della difesa civile (personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino e Speleologico, ecc.);
 - d) programma, in accordo con il ROC, campagne di diffusione della cultura di Protezione Civile presso le scuole del territorio e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di Protezione Civile.

Art. 13 - Coordinatore operativo.

- 1) Il Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11 comma 5 per un periodo di 3 anni ed è nominato dal Sindaco con



CITTA' DI FERMO

Settore V

Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293



apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.lgs. n. 1/2018. Potrà essere eletto alla carica di Coordinatore Operativo unicamente il **VOP** con almeno un anno di servizio continuativo e con comprovata esperienza nell'ambito della Protezione Civile e del soccorso civile;

- 2) Il ruolo di Coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quello di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11 comma 5. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere del ROC e dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'articolo 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco;
- 3) Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi del Consiglio Direttivo e sulla base del Piano di Protezione Civile del Comune e, in accordo con il ROC, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC;
- 4) Il Coordinatore operativo relaziona al ROC le necessità del GCVPC e può rappresentare il GCVPC nelle sedi istituzionali;
- 5) Il Coordinatore operativo in collaborazione con il ROC cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento;
- 6) Il coordinatore operativo individua in collaborazione con il ROC, i Capi Squadra/Vice Capi Squadra se necessario, che dovranno comunque essere formati da personale adeguato per svolgere tale ruolo;
- 7) Allo stesso, compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune e l'aggiornamento e /o l'inserimento dei dati relativi al gruppo stesso e dei singoli volontari nella banca dati regionale denominata MGO, in collaborazione con il ROC;
- 8) Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco o dal ROC. Coordinatore e ROC curano i rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio;
- 9) Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al ROC una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente;
- 10) L'Assemblea ai sensi dell'art. 11 comma 5, elegge un Vice-Coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 14 - Organizzazione operativa del GCVPC.

- 1) In base a quanto previsto dal Piano di Protezione Civile del Comune di Fermo e ai rischi del territorio, il ROC individua le specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
- 2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.
- 3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative (Reparti Operativi) strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi.
- 4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco, dal ROC e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'articolo 41 comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.
- 5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso, il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.



CITTA' DI FERMO

Settore V

Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293



- 6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco, anche tramite la struttura comunale di Protezione Civile (Servizio comunale di Protezione Civile).

Art. 15 - Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI.

- 1) Il Comune assegna al GCVPC una sede operativa.
- 2) I volontari del Gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di Protezione Civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune.
- 3) Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.
- 4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del ROC e dal Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.
- 5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 6) Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
- 7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti.

Art. 16 - Norme amministrative e finanziarie.

- 1) Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- 2) Nel bilancio del Comune di riferimento sono previsti:
 - a) Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
 - b) Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
- 3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia;
- 4) Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'articolo 20 del decreto ministeriale. n.106/2020, in quanto compatibile.

Allegati:

- Allegato A: Schema di composizione della struttura operativa e del Consiglio Direttivo con mansionario sintetico.
- Allegato B: Modello iscrizione al Gruppo Comunale di Fermo.